

## ENOLOGICA: PER I MERITEVOLI SETTIMANA DI GITE E TORNEI SPORTIVI

Per il secondo anno consecutivo, in concomitanza con la fine del primo quadrimestre, la Scuola Enologica di Alba ha organizzato la sospensione didattica delle lezioni, dividendo gli allievi in due gruppi. Il primo composto da un centinaio di ragazzi che non hanno riportato insufficienze nella pagella, ha partecipato ad attività di approfondimento. Il resto della scolarità, invece, è rimasta in classe per i classici corsi di recupero curricolari. La settimana degli studenti "modello" ha riservato loro alcune visite interessanti, quali quella che li ha portati alla centrale Alba Power o all'Acquario di Genova. Non sono mancati i sopralluoghi tecnici, alla John Deer Agrimac di Cuneo, i tornei sportivi in palestra e altre attività, quali una lezione sull'educazione stradale tenuta dal comico albesse Enzo Cortese. Da segnalare che il gruppo dei "sufficienti", rispetto allo scorso anno è cresciuto di numero: sarà un segnale che l'attività alternativa funge da stimolo?



## VENERDI' UN INCONTRO Liceo sportivo: il Cocito andrà avanti

ALBA - Nonostante lo stop arrivato da Roma, dove il Ministero ha congelato l'avvio del nuovo indirizzo di studi, il "Cocito" di Alba va avanti sulla strada del liceo "sportivo" con il varo, dal prossimo anno scolastico, di un nuovo percorso di studi in grado di dare una risposta agli oltre 40 allievi che, in fase di preiscrizione e prima che arrivasse l'inatteso congelamento ministeriale, avevano segnalato la propria preferenza per il nuovo indirizzo.

Nei giorni scorsi, il Collegio Docenti e il nuovo dirigente scolastico dell'istituto, il professor Bruno Gabetti, si sono confrontati, condividendo il progetto di potenziamento sportivo di una sezione di Liceo delle Scienze Applicate: «Una soluzione - spiega lo stesso preside - che rappresenta un buon punto di equilibrio tra le istanze di potenziamento sportivo con le altrettanto importanti esigenze, da parte dell'istituto, di salvaguardare interamente l'offerta formativa».

Ai tre percorsi già attivi da tempo presso i locali dell'ex caserma (Li-

ceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico con curvatura bilingue - inglese e francese - e il Liceo delle Scienze applicate), dal prossimo anno si affiancherà quindi una sezione pensata per gli allievi che, pur richiedendo una preparazione scientifico-tecnologica completa, desiderino riservare alle discipline sportive uno spazio un po' più significativo e sistematico, senza dover necessariamente praticare sport a livelli agonistici.

Per presentare i dettagli del nuovo corso, l'istituto ha organizzato un incontro pubblico, che si terrà questo venerdì, 15 febbraio, alle 17.30 presso la Sala Riunioni della scuola. Sono invitate sia le famiglie degli allievi pre-iscritti, sia eventuali altri allievi interessati, e non ancora pre-iscritti. La presenza di tutti gli interessati alla riunione di venerdì 15 è molto importante anche al fine di raccogliere le proposte e i suggerimenti delle famiglie.

Per informazioni, è possibile rivolgersi rivolgersi alla segreteria del Liceo (0173/287.288, mail segreteria@liceococito.it).

## NUOVO OBBLIGO PER I PROF A scuola stop al fumo E arriva l'alcol test

ALBA - L'anno scolastico 2013/2014 si preannuncia davvero caldo sul fronte della prevenzione in difesa della salute. Proprio in questi giorni, anche ad Alba, si stanno infatti moltiplicando le riunioni tra i vari dirigenti scolastici, per uniformare la politica contro il fumo.

Dopo l'esperimento attivato con successo dall'Istituto "Einaudi", che ormai da tempo proibisce a studenti e docenti il fumo in tutti gli spazi scolastici, anche in quelli all'aperto, a partire dall'anno prossimo il divieto si estenderà a tutte le scuole albesi. Sarà un cambio epocale, che costringerà moltissimi ragazzi e prof a rinunciare alle "bionde". Ma le proibizioni non si fermeranno qui. I sindacati del comparto sono già in subbuglio per la delibera del Consiglio Regionale piemontese (la 2-4814) che obbliga gli insegnanti, insieme a piloti d'aereo, conducenti di treno e metrò, responsabili di impianti nucleari e chirurghi, a controlli sul consumo di alcolici. Gli

alcol test dovranno essere eseguiti a carico delle scuole.

Il provvedimento sarà graduale: si partirà con uno o più momenti formativi (nel corso del collegio docenti), nel corso dei quali gli insegnanti saranno informati sulle procedure. Dopodiché sarà istituito il divieto di assunzione e vendita di prodotti alcolici, cui faranno seguito i controlli alcolemici casuali tra i docenti.

I primi dodici mesi saranno sperimentali e serviranno per acquisire dati e tarare la normativa, poi si farà sul serio e per i docenti che risulteranno positivi al test, potrebbe essere anche decretata l'inidoneità alla professione, con conseguente assunzione di provvedimenti disciplinari.

Resta uno scoglio da superare, quello finanziario. Le scuole non hanno fondi sufficienti per garantire i controlli. I dirigenti si stanno muovendo per chiedere chiarimenti, ma intanto i professori sono avvisati. (V. N.)

## STUDENTESCHI Roma trova i fondi, riprendono le gare

ALBA - Se ancora la scorsa settimana più di un segnale lasciava presagire la cancellazione dei gruppi sportivi e dei giochi studenteschi, a distanza di 8 giorni tutto sembra riaprirsi, regalando un po' di ottimismo agli insegnanti di educazione fisica e ai ragazzi che tanto amano questo tipo di attività. Dopo l'ennesimo incontro avvenuto a Roma, dal cilindro del Ministero sono spuntati 41 milioni di euro, da destinare alle attività sportive extracurricolari. Non sono i 60 milioni dello scorso anno, ma la somma riuscirà a garantire un minimo di copertura da qui alla fine dell'anno scolastico.

Marcello Strizzi, responsabile dell'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato cuneese, annuncia l'avvio delle procedure per l'attivazione delle gare: «Abbiamo inviato alle scuole una circolare - spiega - con la quale invitiamo ad aderire ai campionati entro il 18 febbraio. Abbiamo calendarizzato già tut-

te le gare, che inizieranno a fine del mese. Di sicuro dovremo fare attività un po' più dotte, ma di questi tempi è una bella notizia sapere che cose si faranno. Resta da vedere quale sarà l'adesione parte degli istituti e, soprattutto se gli insegnanti decideranno abbandonare la protesta iniziata all'inizio di quest'anno scolastico».

Dunque si partirà con lo scioglimento delle gare e con i vari tornei Quest'anno, in più ci sarà il poggio del Coni, che ha nello stesso Strizzi il delegato provinciale: «Da qualche settimana - spiega Strizzi - sono stato eletto presidente del Coni cuneese. Sebbene già in passato il Comitato abbia appoggiato i cuni dei tornei studenteschi, specialmente per ciò che concerne le scuole medie ed elementari, quest'anno ho garantito la massima collaborazione parte mia, affinché tutto possa svolgersi nel migliore dei modi». (V. N.)

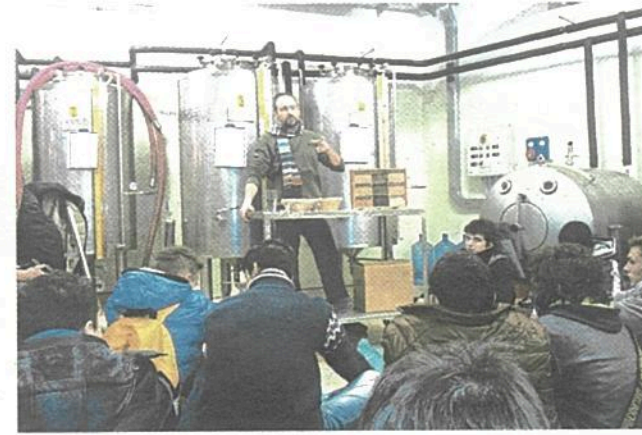
## ISTITUTO TECNICO AGRARIO: LA SCUOLA AL BIRRIFICIO GLI ALUNNI DI GRINZANE IN VISITA AL "QUOTA 120" DI SAN DAMIANO

Nell'ambito delle attività laboratoriali, gli studenti delle classi seconde dell'Istituto Superiore "Umberto I", sezione di Grinzane Cavour per l'Agricoltura e l'Ambiente, hanno effettuato un sopralluogo presso il birrificio Quota 120 di San Damiano d'Asti. Il micro birrificio nasce nel 2011 da un progetto dei fratelli Caliendo, con la collaborazione del mastro birraio Carlo Ricca, per la volontà di crea-



re e provare nuovi sapori in questo campo. Oltre all'innovazione del gusto, la società si sta muovendo nella promozione e attuazione di una filiera tutta italiana, partendo dalla produzione dell'orzo e del luppolo, per arrivare a un prodotto interamente made in Italy. Durante la visita le classi sono state coinvolte nel processo produttivo della birra artigianale partendo dall'analisi delle materie prime utilizzate (orzo,

malto, luppolo) e osservando direttamente tutti i passaggi delle fasi relative alla fermentazione, stabilizzazione e imbottigliamento. I titolari, oltre a illustrare le fasi di realizzazione della birra, si sono resi disponibili a un confronto diretto con gli alunni. Hanno poi illustrato ai ragazzi la normativa di riferimento per la creazione di una nuova attività e gli adempimenti dal punto di vista igienico-sanitario.



Il mio primo confronto con un avversario politico è andato bene. Siamo negli studi Radio Balla, per il talk in diretta e il tizio davanti a me è un signorino tutto impettito e trionfante, vestito con giacca e cravatta blu, scarpe lucide e abbronzatura da lampada solare. Non so nemmeno a che schieramento appartenga, che siamo in piena bagarre elettorale e le posizioni sono ancora confuse. Capisco però il cognome: Silvio Losconi.

Che è antipatico mi pare evidente da subito (io queste cose le sento nella pancia) e decido di diventare carogna pure io. La conduttrice, una piacevole biondina con gli occhi verdi, ci spiega le regole. Ci avrebbe fatto una domanda a testa, con due minuti di tempo per rispondere e solo una possibilità di interrompere l'altrui intervento, tanto per creare alcuni motivi di

### CONSIGLI SEMI-SERI PER IL VOTO/3

## Diario surreale di un candidato poco presentabile

«Votatemi, votate la trasparenza e la sicura inattività operativa»

A CURA DI SILVANO BERTAINA



mila firme e abbiamo scremato quelle venute male. La conduttrice mi sorride, il Losconi no. Ho ancora un mi-

... siamo, anzi sono un "politico-banderuola", l'elettore sa che sventolerò sempre in direzione del vento vincente! - il

mere la propria opinione signor Losconi, siamo in democrazia fino a prova contraria.

- Ma questo è pazzo! Ha sentito cos'ha detto? Che non appena eletto si dileguerà e si farà vedere solo per votare una legge a lui favorevole e a prendere lo stipendio e i rimborsi spese. E' ridicolo.

-E' il suo programma. Almeno è chiaro: ci spieghi il suo. Ha ancora 57 secondi a disposizione.

A quel punto, inviperito, il Losconi prende a illustrare scenari e strategie politiche incomprensibili, si dilunga su aspetti secondari e viene zittito allo scadere dei 2 minuti.

Tocca di nuovo a me. - Signor Bertaina, quali sono le posizioni del suo movimento in politica estera e nell'ambito europeo?

Io dico chiaramente (alla radio parlo molto disinvolto e in bella presenza) che la politica estera

La conduttrice, affascinata, pende dalle mie labbra e sogna a occhi aperti, rapita dalle mie descrizioni geografico-sentimentali.

- Sembra di esser lì, a sentirla parlare di questi posti meravigliosi, com'è romantico!... E lei, signor Losconi, ci dice cosa farà in Europa il suo schieramento?

Il tipo è paonazzo. Perde il controllo. Capisce che la situazione sta prendendo una brutta piega, ma l'aggressività naturale lo vince.

- E' uno schifo! Stiamo parlando di cose serie, di Politica con la P maiuscola! Questo deficiente ci racconta dei cavalli irlandesi...

- Non si permetta di usare certi termini nella mia trasmissione! Anzi, guardi, se ne vada, ecco... le stacco il microfono... ecco... Achille per favore, porta via questo screanzato dallo studio e dagli una ped-

conduttrice bionda abbiamo trattenuto i radioascoltatori Radio Balla parlando di via sport, cinema, musica, storie miti della Grecia antica... concludendo in un tripudio di telefonate da casa e di "commenti per la trasmissione". Tornato in sede ho incaricato Donna Climene di scaricare talk dalla posta e di metterlo sulla chiavetta.

Lei mi ha guardato con aria interrogativa.

- Dov'è questo "talk"? Ce in macchina?

- No, è sul sito di Radio Balla

- E' lontano questo sito? Sa, gi ho un po' di mal di gamb

Io voglio molto bene a Donna Climene.

- Non si preoccupi. Magari ci io domani. Vada pure...

Quarantasei anni. govonese. i